

INDICE

INTRODUZIONE

PARTE PRIMA

**LA DISOBBEDIENZA: COME USCIRE DAL SISTEMA
DI IMPOSIZIONI**

GUY FAWKES: UN UOMO O UN'IDEA?

PARTE SECONDA

Monologo di V

Dialogo 1

Dialogo 2

Dialogo 3

Dialogo 4

Dialogo 5

Dialogo 6

Dialogo 7

Dialogo 8

Dialogo 9

Dialogo 10

Dialogo 11

Dialogo 12

Dialogo 13

Dialogo 14

Dialogo 15

Dialogo 16

Dialogo 17

Dialogo 18

Dialogo 19

Dialogo 20

Dialogo 21

Dialogo 22

Dialogo 23

Dialogo 24

Dialogo 25

Dialogo 26

Dialogo 27

PARTE TERZA

Articolo 1

Articolo 2

Articolo 3

Articolo 4

Articolo 5

Articolo 6

Articolo 7

Articolo 8

Articolo 9

CONCLUSIONI

BIBLIOGRAFIA, SITI INTERNET E FILM DI

RIFERIMENTO

L'AUTRICE SERENA PATTARO

CONTATTI

INTRODUZIONE

Uno dei film più interessanti, intriganti e allo stesso tempo particolarmente esplicito e preciso sulla manipolazione dei cosiddetti potenti a danno delle masse popolari addormentate, impaurite e inconsapevolmente ignoranti è *V per Vendetta*¹. È da questo straordinario film che è tratta la frase del titolo del libro.

Vogliamo qui precisare che il termine vendetta è utilizzato nella sua accezione più elevata di intesa tra centro cerebrale e centro cardiaco (con significato di coerenza ed equilibrio) e non di bassa interpretazione intestinale (con significato di impulsività di sopravvivenza).

L'etimologia del verbo vendicare² ci riporta a un valore di protezione e libertà, dunque la facoltà di ogni essere umano della totale disposizione di se stesso e della propria vita. La vendetta è l'atto della redenzione o liberazione con la quale il garante è disposto a pagare un prezzo e lo schiavo (o accusato) è restituito a libertà attraverso il tocco della verga (simbolo di potere, creazione e trasformazione. Non ci addentriamo ulteriormente

¹ *V per Vendetta (V for Vendetta)* è un film del 2005 diretto da James McTeigue. Il film è tratto dal romanzo a fumetti *V for Vendetta*, scritto da Alan Moore e illustrato da David Lloyd, prodotto e adattato per il grande schermo da Larry e Andy Wachowski. (Fonte: https://it.wikipedia.org/wiki/V_per_Vendetta).

² Vedi www.etimo.it

in questa sede sul simbolismo, ma lasciamo il lettore a comprenderne il significato collegato a questo contesto). Vendetta indica, oltremodo, la liberazione da altrui proprietà. Ora, questa proprietà può essere intesa sia sul piano materiale, sia sul piano psico-emotivo, ed è la dipendenza da una manipolazione mentale ad opera di un'autorità che può sfociare nel tradimento del proprio Sé attraverso l'attivazione di comportamenti, attitudini e azioni che divergono dal codice d'onore personale (il codice d'onore³ è composto da tutti i principi che determinano e definiscono stabilmente la via dell'esistenza propria come esseri umani su questo piano).

Il diritto alla libertà, qualunque sia la tipologia e la forma, è il diritto fondamentale di ogni umano, di ogni cittadino del mondo, qualunque sia il luogo geografico in cui abbia scelto di dare forma a se stesso. La parola diritto indica la direzione da intraprendere, perciò dirigere la propria vita verso la libertà acquisisce la connotazione di possedere se stessi e quando possediamo è dovere implicito sviluppare la facoltà di assunzione della responsabilità totale di ciò che scegliamo (o non scegliamo) di agire. Nella totale responsabilità, la mente è libera di percepire le soluzioni per liberarsi da manipolazioni e imposizioni esterne.

³ Approfondisci l'argomento con la lettura del capitolo *Il codice d'onore come strumento di realizzazione* del libro *Sono, dunque posso*, Serena Pattaro, 2020.

L'essere umano in grado di assumersi la responsabilità totale⁴ comprende perfettamente la prigione ed è, quindi, in facoltà di progettare adeguatamente la fuga, poiché ogni scelta è correttamente dettata da intuito e ispirazione.

Dopo questa necessaria premessa, torniamo alla frase del titolo. Il diverso diviene pericoloso poiché incontrollabile. Ma procediamo per gradi. Comprendiamo, innanzitutto, il significato dei due termini *diverso* e *pericoloso*. Ancora una volta ci appelliamo all'etimologia⁵ delle due parole:

- **Diverso:** nella forma o nella sostanza è altra cosa con ciò cui si paragona;
- **Pericoloso:** induce a intraprendere una prova, un esperimento.

Date le due definizioni, è fondamentale accettarne l'estrema importanza per ottenere la libertà tanto quotidianamente decantata, ricercata e desiderata da ogni singolo individuo cittadino del mondo. È davvero così? Quanti sono davvero disposti a morire per la libertà? Essere liberi non significa “armiamoci e partite”...

La maggior parte degli umani rifiuta in maniera incontrovertibile la diversità, poiché *se non sei come me allo-*

⁴ Approfondisci l'argomento leggendo il capitolo 13 – *La responsabilità* del libro *Alla ricerca del sé perduto*, Serena Pataro, 2020.

⁵ Definizioni tratte da www.etimo.it

ra sei un pericolo (ricordiamo il motto che più genera paura: *o con noi o contro di noi*⁶). Qui il termine pericolo è inteso all'ottava bassa, di pancia, di quel cervello intestinale⁷ dedito alla sopravvivenza e alla gestione delle emozioni inferiori.

Nell'esistenza di ogni umano il diverso è necessario perché indica chi si è in realtà, quindi i punti di forza e i punti di debolezza, i talenti e le mancanze, il discernimento e la meccanicità coscienziale sia individuale che di gruppo. Il diverso indica la modalità di evoluzione, pone la condivisione al centro di interesse, perché se io ho un'idea e tu hai un'idea e ce le scambiamo abbiamo entrambi due idee, che si traduce nella possibilità di libera scelta⁸.

Maggiore diversità = numero superiore di idee
= libero arbitrio.

Il pericolo è il mezzo tramite il quale si scoprono le potenzialità insite nell'essere che siamo. Per essere liberi è fondamentale l'assunzione di responsabilità della libertà, una responsabilità molto elevata; il risultato mai è

⁶ Divenuto uno dei motti del fascismo.

⁷ Approfondisci l'argomento leggendo il capitolo 8 – *La coerenza* del libro *Alla ricerca del sé perduto*, Serena Pattaro, 2020.

⁸ Approfondisci l'argomento leggendo il capitolo *Genialità e libero arbitrio* del libro *Sono, dunque posso*, Serena Pattaro, 2020.

dettato dalla percezione dei cinque sensi, ma dalla missione animica che abbiamo intrapreso in questo viaggio terrestre.

Il pericolo è l'insieme delle prove da affrontare quotidianamente, piccole o grandi esse siano, sono le scelte di tutti gli *io* che costituiscono la mente⁹ (le varie maschere indossate in ogni ruolo della personalità) o dell'*Io* (il Sé Superiore), sono le azioni o le reazioni, sono le lotte, le fughe o i congelamenti (nelle neuroscienze sono descritti dalla *fight or flight response*¹⁰), sono l'espressione o la repressione dei talenti, il colmare o l'evitare di colmare le mancanze, sono l'accettazione o il rifiuto del diverso (e, per trasposizione, della possibilità di evolvere).

Pericoloso è ciò che sta fuori dagli schemi paradigmatici, quindi la facoltà richiesta a chi aspira alla propria libertà, poiché ogni schema è un legame invisibile che guida pensieri, emozioni e azioni.

«Il pericolo è reale, la paura è una scelta»,
Cypher Raige (dal film *After Earth*¹¹).

⁹ Approfondisci l'argomento leggendo il capitolo 6 – *Identificazione con la personalità e autosabotaggio* del libro *Alla ricerca del sé perduto*, Serena Pattaro, 2020.

¹⁰ Approfondisci l'argomento leggendo il capitolo 9 – *Uscire dalla prigione di Crono* del libro *Alla ricerca del sé perduto*, Serena Pattaro, 2020.

¹¹ *After Earth* è un film del 2013, diretto da M. Night Shyamalan, con protagonisti Will e Jaden Smith. La sceneggiatura nar-

Ebbene, il pericolo esiste, è concreto, è manifesto; la paura¹² è una scelta, la scelta di renderla reale oppure no, sostituendola con l'amore della libertà.

L'essere umano consapevole della propria condizione di schiavitù è colui che è disposto a inoltrarsi nelle tenebre del pericolo cosciente che in fondo vi è la luce della libertà. Possedere il coraggio di questa straordinaria quanto potente azione significa accettare di pagare un prezzo, certi del valore del risultato. Pagare il prezzo diviene la disposizione d'animo a rinunciare a qualcosa (sia materiale/fisico che energetico/spirituale) temporaneamente nella certezza della vittoria¹³ finale. Ciò comporta la soddisfazione delle emozioni a medio-lungo termine a sfavore di quelle immediate.

ra di un futuro in cui la Terra è stata devastata a tal punto che gli umani hanno dovuto abbandonarla. Protagonisti della storia sono il tredicenne Kitai e suo padre, il generale Cypher, che, a causa di un incidente dell'astronave sulla quale stavano viaggiando, precipitano sulla Terra, divenuto luogo ostile e abitato da predatori evoluti. (Fonte: https://it.wikipedia.org/wiki/After_Earth).

¹² Approfondisci l'argomento leggendo il capitolo 12 – *La paura* del libro *Alla ricerca del sé perduto*, Serena Pattaro, 2020.

¹³ Approfondisci l'argomento leggendo il capitolo *L'energia della vittoria* del libro *Sono, dunque posso*, Serena Pattaro, 2020.

È utile ricordare che non siamo mai premiati o puniti per le nostre azioni (o mancate azioni) ma dalle azioni stesse. Chi ha orecchi per intendere, intenda¹⁴.

¹⁴ Articolo pubblicato sul blog di Meravigliosamente Serena il 05/11/2020 al seguente link: <https://www.meravigliosamente-serena.com/meravigliosamente-blog/ricordo-quando-diverso-divenne-pericoloso> e sul sito di Democrazia Radical Popolare il 14/11/2020 al seguente link: <https://www.democraziaradicalpopolare.it/Ricordo-quando-Diverso-divenne-sinonimo-di-Pericoloso-by-Serena-Pattaro---2020-11-14.html>